



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE
REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

Ufficio resoconti consiliari - Amt für Sitzungsberichte

In conformità alla Sua richiesta, si invia:

BOZZA NON CORRETTA

dell'intervento del consigliere BOMBARDA

RESOCONTO STENOGRAFICO - SITZUNGSBERICHT

BOZZA NON CORRETTA

O m i s s i s

PRÄSIDENT: Mozione n. 14, presentata dai Consiglieri regionali Bombarda, Kury, Dello Sbarba e Heiss, concernente interventi per il trasferimento delle merci da gomma a rotaia a sud del Brennero.

La parola al cons. Bombarda.

BOMBARDA: Grazie Presidente. Molto brevemente, perché in una prima fase avevamo già illustrato la mozione e va aggiunto che è stata presentata il 15 novembre, quindi evidentemente in tutti questi mesi qualcosa è anche cambiato nello scenario, ci sono dati ed informazioni più precise e ci sono già – a meno quanto sembra – degli impegni assunti o che si vogliono assumere a livello delle due Province autonome.

Questa mozione però desidera stimolare questo consesso, questo parlamentino, cioè la Regione, perché faccia la sua parte a fianco delle due Province autonome e faccia anche la sua parte considerando che ha un ruolo preminente nel consiglio di amministrazione della Società Autostrada del Brennero s.p.a., in quanto tra le proposte che noi formuliamo vi è quella di utilizzare gli accantonamenti della A22 per finanziare la grande infrastruttura ferroviaria, ma non limitandosi al tunnel di base, ma preoccupandosi di affiancare al tunnel di base, se vi saranno le risorse per farlo evidentemente, anche le infrastrutture necessarie alla tratta di accesso sud; traccia di accesso sud che è quella – ricordo – che attraversa tutto il territorio delle due Province autonome e che deve by-passare le due città principali: Trento e Bolzano.

Noi riteniamo inconcepibile la possibilità che possa essere realizzato il tunnel di base senza la contemporanea, contestuale realizzazione delle tratte di accesso e senza la contestuale realizzazione dei by-pass ferroviari delle due città capoluogo di Provincia.

Noi riteniamo anche e lo abbiamo scritto in questo testo di proposta di mozione, che non saranno raggiunti gli obiettivi di riduzione del traffico su strada, se al fianco degli investimenti ferroviari non sarà attuata una vera e propria politica di trasporti, chiaramente in primo luogo a livello del nostro Ministero, a livello di Stato, una politica di trasporti che sia effettivamente mirata alla riduzione del traffico su gomma e sia destinata a trasferire il traffico delle merci dalla gomma alla ferrovia.

Noi riteniamo, ad esempio, che alcune norme previste nel Libro Bianco della U.E. ed il modello adottato in Svizzera per – attraverso tutta una serie di interventi – trasferire le merci da gomma a ferrovia, possano essere efficaci al fianco del grande investimento infrastrutturale. Altrimenti il grande investimento

infrastrutturale potrà avere degli effetti sull'economia locale indubbiamente come grande opera pubblica, ma non avrà alcun riflesso sulla riduzione del traffico.

Questo chiaramente per noi è molto preoccupante. Poi per noi è molto preoccupante il fatto che dalle ultime notizie che si sono apprese, anche da recenti convegni che si sono svolti in Austria, non c'è chiarezza sui tempi di esecuzione delle opere, si parla ormai con una certa chiarezza e convinzione di un completamento del tunnel di base attorno all'anno 2015, però per quanto riguarda le tratte di accesso, le circonvallazioni nelle due città si parla ormai insistentemente del 2030.

È inconcepibile, secondo noi, è inammissibile, inaccettabile che per 15 anni le città di Trento e di Bolzano debbano vedere il transito di 300 treni al giorno.

Chiudo qui, anche perché altri colleghi del mio gruppo potranno approfondire questo tema. Grazie.

O m i s s i s